



EU Council to grant membership status to Ukraine and Moldova

Ukraine and Moldova are now candidate countries for EU Membership, as per decision of the European Council, while Georgia will be granted the status once the required criteria are fulfilled.

According to a press release regarding the discussions and decisions of the Summit held on June 23 and 24, 2022, the EU Council invited the European Commission's opinions for their membership applications as part of the enlargement package.

The EU Council noted that Georgia, which applied for the status altogether with Ukraine and Moldova, will have its status as a candidate country once the priorities mentioned in the Commission's opinion are resolved and addressed. All countries submitted the applications indicating the Copenhagen criteria were met in different fields such as economic, political and human rights.

As per Western Balkans, the European Union called for the acceleration of the accession process of these countries, while the European Council invited the Commission, the High Representative and the Council to further increase the integration between the European Union and the region.

“The European Council recalls the importance of reforms, notably in the area of the rule of law and in particular those related to the independence and functioning of the judiciary and the fight against corruption. It also calls on the partners to guarantee the rights and equal treatment of persons belonging to minorities,” the press release explains.

More specifically, the European Council called for a swift resolution in negotiations between Bulgaria and North Macedonia as well as urged progress in resolving disputes of Serbia and Kosovo.

The authority also welcomed the political agreement Bosnia and Herzegovina reached on June 12, 2022 and said it is ready to grant the status of the candidate country once the Commission reports on the implementation of 14 key priorities set.

Note: this briefing is only intended as a general statement and is not legal advice. Please feel free to contact your usual point of reference at Jacobacci or send an email to infotorino@jacobacci-law.com

Via libera del Consiglio europeo alla candidatura di Ucraina e Moldavia

L'Ucraina e la Moldavia sono ufficialmente Paesi candidati all'adesione all'UE, secondo la decisione del Consiglio europeo, mentre alla Georgia sarà concesso tale status una volta soddisfatti i criteri richiesti.

Secondo un comunicato stampa relativo alle discussioni e alle decisioni del Vertice del 23 e 24 giugno 2022, il Consiglio UE ha invitato la Commissione europea a formulare pareri sulle rispettive domande di adesione nell'ambito del pacchetto di allargamento.

Il Consiglio ha osservato che la Georgia, che ha richiesto lo status insieme all'Ucraina e alla Moldavia, otterrà lo status di Paese candidato una volta risolte e affrontate le priorità menzionate nel parere della Commissione. Tutti i Paesi hanno presentato le candidature indicando che i criteri di Copenaghen sono stati soddisfatti in diversi ambiti, come quello economico, politico e dei diritti umani.

Per quanto riguarda i Balcani occidentali, l'Unione europea ha chiesto di accelerare il processo di adesione di questi Paesi, mentre il Consiglio europeo ha invitato la Commissione, l'Alto rappresentante e il Consiglio a rafforzare ulteriormente l'integrazione tra l'Unione europea e la regione.

“Il Consiglio europeo ricorda l'importanza delle riforme, soprattutto nel settore dello stato di diritto e in particolare quelle relative all'indipendenza e al funzionamento del sistema giudiziario e alla lotta contro la corruzione. Invita inoltre i partner a garantire i diritti e la parità di trattamento delle persone appartenenti alle minoranze”, si legge nel comunicato stampa.

In particolare, il Consiglio europeo ha chiesto una rapida risoluzione dei negoziati tra la Bulgaria e la Macedonia settentrionale e ha sollecitato progressi nella risoluzione delle controversie tra Serbia e Kosovo.

L'autorità ha inoltre accolto con favore l'accordo politico raggiunto dalla Bosnia-Erzegovina il 12 giugno 2022 e si è detta pronta a concedere lo status di Paese candidato una volta che la Commissione avrà riferito sull'attuazione delle 14 priorità chiave stabilite.

Nota: la presente non costituisce parere legale. Per maggiori informazioni, non esitate a contattare il vostro consueto contatto dello studio o inviate un'email a infotorino@jacobacci-law.com